

Deliberazione della Giunta Regionale 4 ottobre 2019, n. 20-348

D.P.R. n. 616/1977 art. 70 - D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. - l.r. n. 63/1978 artt. 54 e 55 - Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento eccezionalità delle grandinate avvenute il 6 luglio 2019 in provincia di Vercelli e delle piogge molto forti e persistenti avvenute il 27 luglio 2019, in provincia di Biella.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

l'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. "*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38*", prevede la possibilità per la Giunta regionale di adottare misure volte a favorire la ripresa dell'attività produttiva delle imprese agricole nonché al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica; l'art. 6 dello stesso decreto, stabilisce inoltre che la Giunta regionale deliberi, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, prorogabile di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso.

Dato atto che:

come evidenziato da Arpa Piemonte, il mese di luglio 2019 è stato caratterizzato da temperature risultate quasi sempre superiori alla norma e, al contempo, da frequenti condizioni di instabilità, con fenomeni temporaleschi di intensità forte o anche molto forte. Un evento instabile importante è avvenuto il 6 luglio, quando il bordo più settentrionale dell'anticiclone africano è stato eroso dal transito, sul nord Europa, di una perturbazione nord Atlantica in scorrimento sulla Scandinavia. Il transito dell'aria fredda ha contribuito ad aumentare la convezione presente nei bassi strati e costituire, quindi, l'innescò per la nascita e l'evoluzione di nuvolosità cumuliforme, sviluppatasi nel pomeriggio sulla zona del lago Maggiore e sfociata in associati temporali. Diffuse grandinate hanno interessato il Piemonte orientale, localmente i chicchi hanno raggiunto dimensioni medie (8 – 10 cm), come nel vercellese. Tali grandinate hanno comportato ingenti danni alle strutture aziendali del comparto agricolo in Provincia di Vercelli;

verso la fine di luglio l'area anticiclonica di matrice africana è stata smantellata dall'azione congiunta di due differenti strutture di bassa pressione: una circolazione depressionaria di origine continentale in movimento dalla Bielorussia verso la Polonia ed una saccatura di matrice nordatlantica in estensione dal Golfo del Leone verso il Mediterraneo occidentale. Nel corso della giornata del 27 luglio i rovesci e temporali hanno interessato sostanzialmente tutto il territorio piemontese; i picchi pluviometrici più elevati si sono verificati ad Oropa (BI) con 71,2 mm/h e 84,8 mm/3h. L'entità della pioggia caduta nel biellese ha prodotto danni eccezionali ad un importante pista forestale di servizio agli alpeggi nel territorio dei comuni di Biella e Pollone.

Dato atto, inoltre, che l'entità delle grandinate e della piogge sopra citate ha prodotto danni eccezionali alle strutture aziendali nonché ad una importante strada di servizio agli alpeggi;

preso atto delle segnalazioni di danni pervenute e accertate da parte dagli uffici regionali competenti per territorio la loro consistenza (come risulta da documentazione agli atti della Direzione Agricoltura);

dato atto, a tal fine, delle relazioni (agli atti della Direzione Agricoltura) n. 1/2019 della Direzione Agricoltura – Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca e n. 1/2019 della Direzione Agricoltura – Settore Attuazione Programmi Relativi alle

Strutture delle Aziende Agricole e alle Avversità Atmosferiche che, per le finalità di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., quantificano i danni alle infrastrutture ed alle strutture aziendali per un totale di € 3.435.248,00;

dato atto che a causa del periodo estivo in cui sono ricaduti i sopralluoghi, anche in relazione al successivo verificarsi di ulteriori eventi meteorologici, e la relativa necessità di valutare il numero notevole di segnalazioni pervenute, si rende necessario avvalersi dei trenta giorni aggiuntivi previsti dall'art. 6 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. al fine di pervenire ad un accertamento preciso e puntuale dei danni al comparto agricolo;

ritenuto pertanto necessario richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle grandinate avvenute il 6 luglio 2019 in provincia di Vercelli e delle piogge molto forti e persistenti avvenute il 27 luglio 2019, in provincia di Biella;

ritenuto, a tale fine, di delimitare i territori danneggiati, come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto inoltre di demandare ai competenti Uffici la ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i..

Visto:

il regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 con il quale la Commissione dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e abroga il precedente regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

il D.Lgs. n. 32/2018 che modifica il D.Lgs. n. 102/2004, integrandolo con le disposizioni previste dal regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014.

Richiamato che:

il regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 all'art. 2 "definizioni" distingue le calamità naturali comprendendo tra di esse i terremoti, le valanghe, le frane, le inondazioni, le trombe d'aria, gli uragani, le eruzioni vulcaniche e gli incendi boschivi di origine naturale, dalle avversità atmosferiche assimilabili a una calamità naturale le quali invece sono rappresentate da condizioni atmosferiche avverse quali gelo, tempeste e grandine, ghiaccio, forti piogge o grave siccità, che distruggano più del 30% della produzione media annua da calcolarsi sulla base dei parametri ivi indicati;

lo stesso regolamento UE sopra richiamato nonché il D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 32/2018, definiscono le caratteristiche ed i limiti di finanziamento relativi agli aiuti destinati ad indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali distinguendoli da quelli relativi agli aiuti intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo.

Dato atto che, in considerazione di quanto rilevato dalla relazioni di delimitazione agli atti della Direzione Agricoltura e dalle analisi degli eventi atmosferici effettuate da Arpa Piemonte, le grandinate e le piogge molto forti e persistenti rispettano i requisiti di assimilabilità a calamità naturale di cui al regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014.

Visti gli orientamenti della UE stessa in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014- 2020 (2014/C204/01);

visto il regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014;

visto il D.P.R. n. 616/1977, art. 70;

visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 32/2018;

vista la l.r. n. 63/1978, artt. 54 e 55;

vista la D.G.R. n. 25 – 4316 del 5 dicembre 2016.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. del 17 ottobre 2016, n. 1-4046;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di stabilire di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle grandinate avvenute il 6 luglio 2019 in provincia di Vercelli e delle piogge molto forti e persistenti avvenute il 27 luglio 2019, in provincia di Biella, annoverandole tra le avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, ai sensi degli artt. 2 e 25 del regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici della Direzione Agricoltura la ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

D.P.R. n. 616/1977 art. 70 - D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. - l.r. n. 63/1978 artt. 54 e 55 – Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento eccezionalità delle grandinate avvenute il 6 luglio 2019 in provincia di Vercelli e delle piogge molto forti e persistenti avvenute il 27 luglio 2019, in provincia di Biella

Delimitazione dei territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.

PROVINCIA DI BIELLA

- piogge persistenti del 27 luglio 2019;
- applicazione art. 5 comma 6), del D.Lgs n.102/2004 per danni alle infrastrutture rurali nel territorio del seguente comuni:

N.	COMUNE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	BIELLA	Pista forestale per gli alpeggi Alpe Ghiaccio, Alpe Dama, Alpe Signora, Alpe Mora, Alpe Deiro, Alpe Giascit e Alpe Cassinit	100.000,00
2	POLLONE	vedi Biella	vedi Biella
TOTALE euro			100.000,00

PROVINCIA DI VERCELLI

- grandinate del 6 luglio 2019
- applicazione art. 5 comma 3) del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

N.	COMUNE	FG. DI MAPPA	
1	ASIGLIANO VERCELLESE	1, 3, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 18, e 21	
2	CARESANA	2, 7, 10, 12, 13 e 23	
3	LIGNANA	9	
4	SALASCO	5	
5	STROPPIANA	4, 8, 9, 10, 11, 14 e 15	
6	VERCELLI	27, 29, 37, 64, 66, 70	
TOTALE euro			3.335.248,00